

ZOO *In Dalmazia esiste un'attrazione quasi dimenticata*

Il giardino zoologico di Spalato

di Igor Kramarsich

Lo sapete che a Spalato esiste uno zoo? Non c'è da stupirsi se la vostra risposta è negativa. Non lo conoscono in molti. In Croazia è noto il giardino zoologico di Zagabria, degli altri invece si sa poco o nulla.

Trovare lo zoo a Spalato non è un'impresa facile. Gli spalatini sanno che si trova nel parco del Marjan (Monte Mariano), però non tutti



sono in grado di indicarvi la strada per raggiungerlo. Non esiste nessuna insegna che vi indichi la via per arrivarci. Dalla Riva, dove sono concentrati praticamente tutti i monumenti spalatini e dove confluisce la maggioranza dei turisti non esiste nessuna tabella che segnali lo zoo e neppure il modo come arrivare in cima al Marjan. Una volta che si riesce a individuare l'imboccatura del sentiero che conduce alla cima del Marjan si deve affrontare una salita abbastanza lunga e ripida. A ridosso della vetta c'è uno spiazzo sul quale si erge una costruzione sulle cui mura è collocata l'insegna che indica l'esistenza del giardino botanico e più in disparte la targa dello zoo. Non si scorge facilmente neppure l'entrata del giardino zoologico. Per individuarla bi-

sogna munirsi di pazienza o avere la fortuna di incontrare qualcuno che conosce bene la zona. Per visitare il giardino zoologico bisogna acquistare un biglietto il cui prezzo è di dieci kune. Nonostante l'anonimato che lo caratterizza vi accorgete immediatamente che lo zoo di Spalato è abbastanza vasto. Il numero degli animali e delle specie è imponente (oltre quattrocento ospiti). Non aspettatevi tuttavia di trovare una quantità esagerata di fauna esotica. A Spalato si possono ammirare poni, orsi, pecore, gufi, volpi, pavoni, tartarughe marine e altri animali tipici delle nostre latitudini, ma in realtà sconosciuti alla maggior parte della popolazione dei centri urbani. Ci sono ovviamente anche esemplari originari di terre lontane come tigris, scimmie, gnu e altri. Tutti gli animali sono ospitati in gabbie o recinti nei quali è stato ricreato nel modo più fedele possibile il loro habitat naturale. Spesso animali di specie differenti condividono i medesimi recinti. Le gabbie appaiono



abbastanza vaste agli occhi dei visitatori, ma in realtà è ovvio che non lo sono. Talvolta, le recinzioni sembrano esagerate, però le medesime



sono indispensabili a garantire sia l'incolumità dei visitatori sia quella degli ospiti dello zoo. Parecchi animali hanno compreso che i visitatori possono essere una fonte di cibo. Le scimmie, ma anche altre specie, fanno di tutto per attrarre l'attenzione dei visitatori che concedano loro uno spuntino fuori programma, cosa che ovviamente non dovrebbe avvenire.

Per visitare tutto lo zoo impiegherete almeno un'ora di tempo. Benché le sue dimensioni non siano eccessive vale la pena di soffermarsi ad ammirare ogni animale, molti dei quali è raro poter osservare in natura. Non dimenticate di prendere la macchina fotografica. Gli animali dello zoo sono dei grandi "attori" e avrete un ottimo ricordo.

La storia dello zoo non è recente. Fu fondato nel 1924. Nel corso degli anni ha avuto i propri alti

e bassi. I più ritengono che oggi lo zoo di Spalato stia passando uno dei propri periodi più travagliati. Solo di recente la struttura è stata raggiunta dall'acqua potabile ed è quasi esclusivamente merito degli sponsor se riesce a mantenere una certa dose di dignità.

